



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena”

SCIACCA (AG)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell’O.M.67 del 31/03/2025)

Classe Quinta Sez.D

Settore: ECONOMICO

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Articolazione: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Coordinatore: prof.ssa Sabrina Ferrante



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio	4
1.2. Breve descrizione dell'istituto	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
Premessa	6
2.1 Caratteristiche dell'indirizzo di studi	6
2.2 Quadri Orari	8
3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	8
3.1 La Classe	8
3.2 Modalità di lavoro del Consiglio di Classe, prove di verifica, recupero e sostegno	9
-Modalità di lavoro	9
-Prove di verifica svolte	10
-Attività di recupero e sostegno	10
3.3 Discipline: schede informative	11
3.4 Attività, percorsi e progetti svolti	32
-Insegnamento dell'Educazione Civica	32
-Attività di Orientamento	33
-Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)	34
-Altre attività realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF	34
3.5 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	36
4. LA VALUTAZIONE	36
Premessa	36
4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento	37
-Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline	37
-Criteri generali per la valutazione del comportamento	37
4.2 Valutazione delle prove scritte	38
4.3 Il Colloquio	38
4.4 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	39
5. CREDITO SCOLASTICO	39
5.1 Attribuzione del credito scolastico	39
5.2 Credito e abbreviazione per merito	40
5.3 Credito candidati esterni	40
6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA	40

6.1 Gli studenti con disabilità	40
6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)	41

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio

L'Ordinanza Ministeriale 67 del 31 marzo 2025 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 e sostanzialmente conferma quanto già precedentemente normato dal D.M. 37 del 18 gennaio 2019 e, ancor prima, dal Decreto Legislativo 62/2017.

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Per questo anno scolastico 2024/2025 la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono requisiti obbligatori ai fini dell'ammissione agli esami.

Nel corrente anno scolastico l'esame sarà costituito da tre prove, due scritte e un colloquio.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, richiamato dall' art.19 dell'O.M. 67, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4, del d.lgs.62/2017, richiamato dall' art.20 dell'O.M. 67, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento"

La Commissione dovrà scegliere i materiali per l'avvio al **colloquio**, tenendo conto del profilo didattico presentato nel documento del Consiglio di Classe. Infatti, secondo quanto previsto dall'art. 22 comma 3 dell'O.M. 67, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Nell'ordinanza del MIUR sul nuovo esame di Stato all'articolo 10 si parla del documento del Consiglio di classe da redigere entro il 15 maggio che deve indicare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, ma anche i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio ritenga utile ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "Saverio Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionali.

L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A. di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca, nonché un corso serale.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del **SETTORE ECONOMICO** fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il **SETTORE TECNOLOGICO** si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

Il **SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO** si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

Il **SETTORE SERVIZI** si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, disposto da D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all'educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – Casa Circondariale Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica, ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei seguenti Comuni: Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2.1 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali

intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Indirizzo: "Amministrazione, finanza e marketing" articolazione "Sistemi informativi aziendali"

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali" il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al protocollo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'allegato A, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.

2.2 Quadri Orari

Materie di insegnamento	Monte ore settimanale per materia				
	Biennio Comune	3°	4°	5°	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3		
Geografia	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Informatica e laboratorio	2	2	4(2)	5(2)	5(2)
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Economia Aziendale e laboratorio	2	2	4(1)	7(1)	7(1)
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

3.1 La classe

<i>CLASSE:</i>	<i>5 D SIA</i>
<i>NUMERO ALUNNI:</i>	<i>27</i>

La classe risulta composta da 27 studenti, di cui 6 ragazze e 21 ragazzi. La maggior parte di loro risiede a Sciacca, diciotto nello specifico, gli altri nei comuni limitrofi (Menfi, Sant'Anna di Caltabellotta, Santa Margherita, Contessa Entellina). L'atteggiamento mostrato nei confronti delle attività proposte è stato positivo, gli alunni sono stati partecipi, seri e aperti alle lezioni dialogate. Pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari, una parte di essi si è dimostrata particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e conseguendo cospicui risultati grazie all'impegno e allo studio costante, tutto ciò è servito da stimolo per un gruppo di alunni meno motivati i quali si sono impegnati, raggiungendo risultati più che sufficienti. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è risultato corretto e

maturato. Socievoli, educati e disposti al dialogo con i docenti, caratteristiche che hanno reso sereno il clima e lo svolgimento delle attività. Nel complesso, la classe ha dimostrato serietà, autonomia nello studio e una crescente consapevolezza del proprio percorso formativo, ponendosi con curiosità e apertura nei confronti del futuro, che si tratti di proseguire gli studi o di inserirsi nel mondo del lavoro. Nel corso dell'anno, si segnala che un'alunna, come previsto dal Regolamento d'Istituto, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", ha seguito con impegno, costanza e dedizione un percorso di Didattica Digitale Integrata dal mese di settembre a febbraio c.a. Tutti gli studenti si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione Cattolica tranne un alunno che è stato seguito dal docente di Alternativa all'IRC.

Allegato A: ELENCO ALUNNI

Allegato B: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE DI STUDIO

3.2 Modalità di lavoro del Consiglio di classe, prove di verifica, recupero e sostegno

-Modalità di lavoro

MODALITÀ UTILIZZATE	Lingua e Letteratura Italiana	Scienze Motorie e Sportive	IRC/Alternativa	Lingua straniera (Inglese)	Matematica	Storia	Informatica	Diritto	Economia Aziendale	Economia Politica	Educazione civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving		X			X						
Discussione guidata	X	X	X	X				X	X	X	X
Testi integrativi											
Attività laboratoriali					X		X		X		
Slides in PowerPoint o similari				X			X				
Altri strumenti digitali e multimediali		X	X				X				X
Cooperative Learning	X			X	X	X					X
Altro: _____											

-Prove di verifica svolte

PROVE DI VERIFICA	Lingua e Letteratura Italiana	Scienze Motorie e Sportive	IRC/Alternativa	Lingua straniera (Inglese)	Matematica	Storia	Informatica	Diritto	Economia Aziendale	Economia Politica	Educazione civica
Verifiche scritte	X			X	X		X		X		
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche		X					X				X
Prove strutturate e semistrutturate				X			X	X		X	

-Attività di recupero e sostegno

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO	Lingua e Letteratura Italiana	Scienze Motorie e Sportive	IRC/Alternativa	Lingua straniera (Inglese)	Matematica	Storia	Informatica	Diritto	Economia Aziendale	Economia Politica	Educazione civica
Recupero curriculare (pausa didattica)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Recupero extracurriculare (Sportello didattico, Peer tutoring, Percorsi di PNRR di Mentoring e Orientamento)											
Attività di sostegno/potenziamento (Percorsi di PNRR di laboratorio co-curricolari)											
Recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

3.3 Discipline: schede informative

Per esplicitare il programma didattico effettivamente svolto e i traguardi di apprendimento conseguiti nel corso dell'anno scolastico, si riportano le schede informative per singole discipline.

Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo in adozione	“La Mia nuova Letteratura, dal Seicento all’Ottocento” - A. Roncoroni, E. Sada, M. Cappellini
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio</p> <p>MODULO 1 - LINGUA E METALINGUA - Scrittura per lo Studio</p> <p>MODULO 2- L’ETA’ DEL POSITIVISMO, NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO - Il Positivismo -Il Naturalismo ed Emile Zola -Il Verismo</p> <p>MODULO 3 - GIOVANNI VERGA -La vita e l’Opera</p> <p>MODULO 4- LA LIRICA ITALIANA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO - Il Simbolismo -Il Decadentismo -La Scapigliatura</p> <p>MODULO 5 – GABRIELE D’ANNUNZIO E GIOVANNI PASCOLI -La vita e l’Opera</p> <p>MODULO 6 – IL FUTURISMO -Caratteristiche del Movimento</p> <p>MODULO 6 - LUIGI PIRANDELLO -La vita e l’Opera</p> <p>MODULO 7 - ITALO SVEVO, TRA CULTURA MITTELEUROPEA E CRISI DELL’UOMO -La vita e l’Opera</p> <p>MODULO 8 - L’ERMETISMO -Umberto Saba -Giuseppe Ungaretti -Eugenio Montale</p>

<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca attraverso gli autori e le opere più rappresentative. -Conoscere per grandi linee le ideologie, le filosofie, le scoperte scientifiche legate all'età del Realismo -Conoscere le differenze e i punti di incontro tra le due correnti letterarie più rappresentative dell'età del Realismo <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper confrontare i principali indirizzi di pensiero del periodo e il pensiero dell'autore - Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo -Potenziare le abilità argomentative -Rielaborare criticamente i contenuti appresi <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere -Comprendere l'intreccio fra la biografia dell'autore, la fasi della sua poetica e la stesura delle opere -Comprendere e analizzare i test narrativi dell'autore -Porre in relazione opere e intenzioni di poetica
<p>Metodi e mezzi</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Lezione partecipata -Problem solving -Cooperative learning -Libri di testo
<p>Spazi e Tempi</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Aula scolastica</p> <p>Da settembre 2024 a maggio 2025</p>
<p>Criteri di Valutazione</p> <p><i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i></p>	<p>Le valutazioni sono state effettuate tramite verifiche scritte e orali, tenendo conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi in merito alla situazione di partenza, nel rispetto del Regolamento di Valutazione d'Istituto.</p>

Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	Costituzione, legalità, solidarietà. La condizione della donna nella letteratura, analisi del romanzo di G. Verga "Storia di una capinera".
Nodi Concettuali	I mass media e le forme della comunicazione; Le forme del lavoro; Uguaglianza di genere (Agenda 2030- goal 5); Il mondo globalizzato; La responsabilità sociale d'impresa e l'ambiente.

Disciplina	STORIA
Libro di testo in adozione	AGENDA STORIA 3 - IL NOVECENTO E L'ETA' ATTUALE / IDEE PERSONE COSE - Di Sacco Paolo - SEI
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA (vedi programmazione disciplinare)	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio</p> <p>MODULO 1 L'inquieto inizio del XX secolo -Il tempo della <i>Belle époque</i> -Gli Stati Uniti: una nuova e grande potenza. -I giganti dell'Est: Russia Giappone, Cina -L'Italia di Giolitti</p> <p>MODULO 2: Prima Guerra Mondiale e Rivoluzione russa -Scoppia la prima guerra mondiale -Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità -Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente -La rivoluzione d'ottobre in Russia</p> <p>MODULO 3: Le trasformazioni del dopoguerra -Le masse, nuove protagoniste della storia -Il difficile dopoguerra in Europa -La Germania di Weimar -La crisi italiana e la scalata del fascismo -Mussolini al potere</p> <p>MODULO 4: Totalitarismi e democrazie -Il Fascismo diventa regime -L'URSS di Stalin -La crisi del 1929 e la risposta del New Deal -L'Italia fascista degli anni trenta -La Germania di Hitler -Democrazie e Fascismi -L'aggressione nazista all'Europa</p> <p>MODULO 5: La seconda guerra mondiale e i suoi effetti -La seconda guerra mondiale -La riscossa degli alleati e la sconfitta del Nazismo</p>

	<p>-La guerra civile in Italia e la resistenza -La Shoah -L'olocausto -Il mondo si divide in due blocchi</p> <p>Contenuti didattici sviluppati dopo il 15 maggio</p> <p>MODULO 6: Gli anni della "guerra fredda" -Gli inizi dell'Europa unita</p>
<p>Risultati di apprendimento (in termini di conoscenze, abilità, competenze)</p>	<p>CONOSCENZE -Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -Conoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>ABILITA' -Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e di discontinuità. -Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico istituzionali. -Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p> <p>COMPETENZE - Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento. -Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni. -Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica.</p>
<p>Metodi e mezzi (vedi programmazione disciplinare)</p>	<p>Lezione frontale Lezione interattiva Lezione multimediale</p> <p>Libri di testo</p>
<p>Spazi e Tempi (vedi programmazione disciplinare)</p>	<p>Aula scolastica</p> <p>Da settembre a maggio</p>
<p>Criteri di Valutazione (rif. Regolamento di Valutazione)</p>	<p>Le valutazioni sono state effettuate tramite verifiche orali, tenendo conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi in merito alla situazione di partenza, nel rispetto del Regolamento di Valutazione d'Istituto.</p>
<p>Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica (ELIMINARE RIGA SE NON SERVE)</p>	<p>I diritti umani: concetto in evoluzione. Come si declina in contesti e luoghi diversi l'idea del diritto dell'uomo.</p>

Nodi Concettuali	<p>I mass media e le forme della comunicazione; Le forme del lavoro; Uguaglianza di genere (Agenda 2030- goal 5); Il mondo globalizzato; La responsabilità sociale d'impresa e l'ambiente.</p>
-------------------------	--

Disciplina	Diritto - Economia Politica
Libro di testo in adozione	<p>Paolo Monti, Silvia Monti Per Questi Motivi Volume 3 Diritto pubblico 9788808730176</p>
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio</p> <p>La Costituzione italiana e la forma di Governo:</p> <p>1 La Costituzione 2 I Principi fondamentali della Costituzione 3 Lo Stato e gli elementi costitutivi</p> <p>L'ordinamento della Repubblica:</p> <p>1 Il Parlamento 2 Il Governo 3 Il Presidente della Repubblica</p> <p>La Pubblica Amministrazione:</p> <p>1 La Pubblica Amministrazione 2 Gli atti Amministrativi 3 I contratti della Pubblica Amministrazione</p> <p>I principi della scienza finanziaria:</p> <p>1 L'attività finanziaria 2 La spesa pubblica 3 Le entrate pubbliche</p> <p>L'imposta:</p> <p>1 Imposte dirette 2 Imposte indirette</p>
	Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio:

	Il bilancio dello Stato		
Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	Comprendere i principi fondamentali della costituzione.	Saper riconoscere gli elementi costitutivi dello Stato.	Conoscere origine, caratteri e struttura della Costituzione.
	Comprendere il ruolo del Parlamento e la posizione dei parlamentari. Comprendere il ruolo del Presidente del Consiglio, del Consiglio dei Ministri e dei Ministri. Comprendere il ruolo del presidente della Repubblica.	Distinguere la Camera dei deputati dal Senato della Repubblica. Saper distinguere tra un decreto legge e un decreto legislativo. Riconoscere gli organi del Governo. Individuare i requisiti per l'elezione del Capo dello Stato.	Conoscere la funzione principale del Parlamento, durata e scioglimento delle Camere. Conoscere l'organizzazione interna delle camere e il procedimento di formazione delle leggi. Conoscere la formazione del Governo, la crisi di Governo e le principali funzioni. Conoscere la procedura di elezione del Presidente della Repubblica e la durata in carica.
	Comprendere i compiti amministrativi dello Stato. Comprendere il diritto di accesso agli atti amministrativi.	Saper riconoscere il ruolo della P.A. nella vita dei cittadini. Riconoscere le caratteristiche degli atti amministrativi.	Conoscere la funzione e l'organizzazione amministrativa;
	Riconoscere il ruolo della Corte costituzionale.	Saper individuare le finalità della funzione giurisdizionale. Saper spiegare il giudizio di legittimità costituzionale.	Conoscere la funzione giurisdizionale. Conoscere le funzioni della Corte costituzionale.

	Comprendere il ruolo dell'intervento pubblico.	Distinguere la natura degli obiettivi della politica finanziaria. Analizzare gli effetti indesiderabili di una eccessiva espansione delle spese pubbliche. Distinguere i beni demaniali e patrimoniali. Distinguere il monopolio naturale e fiscale. Analizzare gli inconvenienti di una eccessiva pressione tributaria. Distinguere i diversi tipi di prestiti pubblici.	Riconoscere i bisogni collettivi e i servizi pubblici. Conoscere i soggetti e gli aggregati della finanza pubblica. Riconoscere gli strumenti della politica finanziaria. Conoscere le imprese pubbliche in Italia e le privatizzazioni; la spesa pubblica e la sua struttura e gli effetti. I criteri di classificazione delle entrate pubbliche.
	Comprendere l'importanza delle imposte.	Analizzare i principi giuridici e amministrativi delle imposte.	Conoscere la classificazione delle imposte; la capacità contributiva e progressività dell'imposta; gli effetti economici delle imposte.
	Comprendere l'importanza delle imposte.	Analizzare le tipologie dei tributi	La struttura del sistema tributario italiano. Caratteri generali delle principali imposte: IRPEF, IRES, IRAP, IVA
Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	<input type="checkbox"/> X Lezione frontale <input type="checkbox"/> X Lezione interattiva <input type="checkbox"/> X Lezione multimediale		
Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Anno scolastico		

<p>Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i></p>	<p>Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento al Regolamento di Valutazione Alunni.</p> <p>Si ricorda che per la valutazione periodica e finale, il voto sarà proposto in base ad un giudizio brevemente motivato desunto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati; - da una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e dell'approccio allo studio; - dal grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento conseguiti dallo studente in relazione alle conoscenze, abilità e competenze; - dalle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio; - dall'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati; <p>dalla progressione dell'apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare, considerando quindi il differenziale cognitivo in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.</p>
<p>Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica</p>	<p>Le Organizzazioni internazionali Il diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della Nato gli obiettivi del WTO e dell'OCSEO</p> <p>Art. 3 della Costituzione: principio di eguaglianza formale e sostanziale Diritti delle donne e dei bambini (L.69/2019 "Codice Rosso)</p>

Disciplina	Economia Aziendale
Libro di testo in adozione	Entriamo in Azienda <i>up</i> di Astolfi – Barale & Ricci
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA</p> <p>(vedi programmazione disciplinare)</p>	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio:</p> <p><u>TOMO 1</u> <u>MODULO 1: La contabilità, i bilanci e la fiscalità d'impresa</u> 1. La contabilità generale; 2. Il sistema informativo di bilancio; 3. L'analisi di bilancio; 4. Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette;</p> <p><u>TOMO 2</u> <u>MODULO 1: La contabilità gestionale..</u> 1. I costi aziendali; 2. Le metodologie di determinazione dei costi; 3. Analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali;</p> <p>Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio:</p> <p><u>TOMO 2</u> <u>MODULO 2 – La pianificazione strategica e la programmazione aziendale</u> 1. Le strategie aziendali; 2. Il budget e il reporting aziendale; 3. Il business plan e il marketing plan</p>
<p>Risultati di apprendimento</p> <p>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali <ul style="list-style-type: none"> · individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali · interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese · riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali: · individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane · gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata · applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati · inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e politiche di mercato • analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa <ul style="list-style-type: none"> · identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Lezione frontale, problem solving.
Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Aula e laboratorio di informatica durante l'anno scolastico
Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	Vedi Regolamento d'Istituto
Nodi Concettuali	I mass media e le forme della comunicazione. Le forme del lavoro. Uguaglianza di genere (agenda 2030- goal 5). Il mondo globalizzato. La responsabilità sociale d'impresa e l'ambiente.

Disciplina	Informatica e Laboratorio
Libro di testo in adozione	NUOVO INFORMATICA & IMPRESA - volume: 2 Autori: P.Camagni-R.Nikolassy - Hoepli
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio</p> <p>PROGETTAZIONE DELLE BASI DI DATI e LINGUAGGIO SQL</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le basi di dati e il DBMS • I modelli per il data base; • I linguaggi per database: DDL,DML,QL • Il linguaggio SQL: caratteristiche generali • Comando di creazione delle tabelle: Create Table. • Il comando Select • Le funzioni di aggregazione: Count, sum, min, max, avg; • Ordinamenti e raggruppamenti: Order by, Group By; Having • Le condizioni di ricerca: and, or, not, Between, like • Interrogazioni con uso del linguaggio SQL • Problemi con produzione di modello E/R, definizione di modello logico, tabelle e interrogazioni in SQL. <p>AMBIENTI SOFTWARE PER DATABASE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Access - caratteristiche generali; • Esercitazioni in laboratorio : Access, SQL, query <p>PAGINE WEB STATICHE E DINAMICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le pagine per i siti internet; • Il linguaggio HTML; • La formattazione;

	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio PHP: elementi base • Esercitazioni in laboratorio <p style="text-align: center;">DATABASE IN RETE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Web server e ambiente di lavoro: la piattaforma XAMPP • Il linguaggio PHP: elementi di base <p style="text-align: center;">STUDIO E SIMULAZIONE DI CASI AZIENDALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti laboratoriali con uso di Access, SQL, PHP,HTML <p>Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio</p> <p>SERVIZI DI RETE PER L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intranet ed Extranet; • Web 2.0 e social network; • Pagine statiche e pagine dinamiche; • Il cloud computing; • Tecnologie di rete per la comunicazione • Il commercio elettronico • I servizi finanziari in rete • Mobile marketing e social marketing • La crittografia per la sicurezza dei dati : cenni • La sicurezza • La firma digitale • PEC • Informatica e ambiente <p style="text-align: center;">INTEGRAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo aziendale; • Soluzioni informatiche - ERP, CRM
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>MODULO Progettazione della base di dati</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione di un Data Base in locale e in rete <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare gli oggetti di un DBMS (tabelle, maschere, report, query). • Saper utilizzare i linguaggi SQL e PHP. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper progettare e realizzare basi di dati in locale in rete in relazione alle esigenze aziendali. <p>MODULO Reti e protocolli</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reti di computer • Servizi per utenti e aziende • Estensione delle reti • Commutazione • Il Modello TCP/IP • Internet

	<ul style="list-style-type: none"> • Indirizzi IP <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo corretto la terminologia delle reti. • Saper rappresentare le caratteristiche di una rete • Saper individuare l'indirizzo ip del computer. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere una visione di insieme delle tecnologie di rete <p>Modulo Servizi di rete per l'azienda e la P.A.</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi di rete • Intranet ed extranet • Il cloud computing • Posta elettronica, E-commerce, e-mail, il web • La sicurezza delle reti • Servizi di rete per la P.A. • La crittografia, firma digitale, PEC, e-government <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare servizi digitali per il cittadino • Utilizzare le potenzialità di una rete <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere come i servizi di rete possano sviluppare il business delle aziende • Conoscere le potenzialità delle reti per il fabbisogno delle aziende e della PA <p>MODULO Integrazione dei processi aziendali</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi ERP-CRM <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le funzioni del software applicativo e gestionale <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distinguere i vari software di supporto ai processi aziendali
<p>Metodi e mezzi</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività svolta ha sempre privilegiato l'applicazione pratica dei concetti studiati teoricamente, attraverso l'uso di numerose esercitazioni e prove laboratoriali. <p>In generale, quindi, ho operato prima illustrando il campo da cui emerge il problema e poi lasciando all'alunno il compito di scoprire, in fase di esercitazione in laboratorio, come affrontarlo e risolverlo. Numerose sono state le operazioni di background, per gli alunni più lenti o meno studiosi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata- Metodo induttivo e deduttivo. • Esercitazione guidata • Problem solving. Analisi di casi aziendali - Ricerche su internet. • L'uso del libro di testo è stato integrato con la consultazione di materiale on- line, attraverso immagini, slide di presentazione, necessari per il consolidamento delle conoscenze. • Utilizzo dei Personal Computer in dotazione della scuola.

	<ul style="list-style-type: none"> • Software utilizzati: sistema operativo, Interfaccia a comando, Access, SQL, PHP • Linguaggio di programmazione PHP, HTML, Piattaforma XAMPP. • Piattaforme digitali Argo e Classroom.
Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le ore di lezione sono state svolte nel laboratorio d'informatica
Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	<i>rif. Regolamento di Valutazione d' istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione.</i>
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	<ul style="list-style-type: none"> • FIRMA DIGITALE • SPID • CARTA IDENTITA' ELETTRONICA • PEC
Nodi Concettuali	<ul style="list-style-type: none"> • I mass media e le forme della comunicazione • Le forme del lavoro • Uguaglianza di genere • Il mondo globalizzato • La responsabilità sociale d'impresa e l'ambiente

Disciplina	Lingua Inglese
Libro di testo in adozione	"Business Plan plus", M. Cumino, P. Bowen, <i>Petrini ed.</i>
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio</p> <p>Il mass media e le forme della comunicazione Marketing: the 4Ps. Internet. Information Technology.</p> <p>Le forme del lavoro Commerce and Trade. Sectors of Production. Banking and Means of Payment. The Stock Exchange. Digital Commerce. Chain of Distribution.</p> <p>Uguaglianza di genere (agenda 2030- goal 5) Sex equality in the Universal Declaration of Human Rights.</p> <p>Il mondo globalizzato Globalisation. British and American Institutions. The European Council and the European Parliament.</p> <p>La responsabilità sociale d'impresa e l'ambiente Private Businesses: Sole Trader, Partnership, Limited Companies, Co-operatives, Franchising. Mergers, Acquisitions and Joint Ventures.</p> <hr/> <p>Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio Economic Systems</p>
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>In generale la classe ha acquisito una competenza comunicativa che permetta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -decodificare testi di varia natura, soprattutto nel campo del commercio; -sapersi esprimere in forma corretta nello scritto e nel parlato; -saper svolgere una relazione orale, anche sulla base di appunti presi su un argomento riguardante il campo del commercio; -comprendere messaggi orali di carattere generale; -comprendere testi scritti cogliendo il senso e lo scopo, sapendo inferire il significato di elementi sconosciuti; -comporre lettere e/o email di argomento commerciale. <p>Per le conoscenze vedi sopra.</p>

Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Lezione frontale Lezione interattiva Lezione multimediale Simulazioni Progetti e compiti reali Unità di Apprendimento Teatro in lingua inglese Alternanza Scuola Lavoro Libri di testo Materiale fornito dal docente
Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Aula
Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	Il voto sarà proposto in base ad un giudizio brevemente motivato desunto: <ul style="list-style-type: none"> • da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati; • da una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e dell'approccio allo studio; • dal grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento conseguiti dallo studente in relazione alle conoscenze, abilità e competenze; • dall'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati; • dalla progressione dell'apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare, considerando quindi il differenziale cognitivo in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	The Universal Declaration of Human Rights.
Nodi Concettuali	Il mass media e le forme della comunicazione. Le forme del lavoro. Uguaglianza di genere (agenda 2030- goal 5). Il mondo globalizzato. La responsabilità sociale d'impresa e l'ambiente.

Disciplina	MATEMATICA
Libro di testo in adozione	“Colori della matematica” Edizione rossa. Autore: Leonardo Sasso. Edizione Petrini .DEA scuola.
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio</p> <p>Dominio. Studio del segno. Derivate. Andamento. Concavità. Massimi, minimi, flessi.</p> <p>Generalità sulla R.O.-Fasi della R.O.- I problemi di scelta e la loro classificazione- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati in una variabile- Break even point- I problemi di scelta tra due o più alternative- Il problema delle scorte- Una donna nella R.O. (Lavinia Amorososi)- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti- Il criterio della preferenza assoluta- Il criterio dell’attualizzazione- Il grafico del R.E.A. in funzione del tasso- Il criterio del tasso di rendimento interno.</p> <p>Generalità sulla programmazione lineare- Programmazione lineare in due variabili.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Studio di funzioni algebriche razionali fratte • Ricerca operativa <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca operativa e programmazione lineare 	<p>Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio</p>
Risultati di apprendimento	<p>Conoscenze: conoscenze consequenziali ai contenuti.</p>
<i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	<p>Abilità: costruire il grafico di una funzione. Impostare il modello matematico di un problema di scelta. Rappresentare graficamente il modello. Risolvere problemi economici in condizioni di certezza e di incertezza. Risolvere semplici problemi di p.L.</p> <p>Competenze: utilizzare le funzioni economiche di costo, ricavo, profitto per risolvere i problemi di scelta.</p>
Metodi e mezzi	<p>Metodi: Lezione frontale. Lezione interattiva. Problem solving. Film.</p>
<i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	<p>Mezzi: Libro di testo. Materiale fornito dal docente. LIM.</p>
Spazi e Tempi	Tutte le attività sono state svolte in aula e in aula magna durante l’intero anno scolastico.
<i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	
Criteri di Valutazione	Le valutazioni sono state effettuate tramite verifiche scritte ed orali
<i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	tenendo conto dell’impegno, la partecipazione, interesse, l’assiduità, i

	progressi rispetto alla situazione di partenza e nel rispetto dei criteri stabiliti nel regolamento di valutazione alunni.
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica Memoria, dignità e diritti umani	Visione e commento del film: "The imitation game"
Nodi Concettuali	<ul style="list-style-type: none"> • I mass media e le forme della comunicazione. • Le forme del lavoro. • Uguaglianza di genere. • Il mondo globalizzato. • La responsabilità sociale d'impresa e l'ambiente.

Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Libro di testo in adozione	Competenze motorie light
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	<p>Modulo 1: Corpo e Movimento</p> <p><u>UNITA' N.1</u> Il sistema nervoso</p> <p><u>UNITA' N.2</u> Olimpiadi antiche e moderne</p> <p>Modulo 2: I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale</p> <p>UNITA' 1 :Esercizi a corpo libero e con attrezzi</p> <p>UNITA' 2:Il linguaggio arbitrale negli sport di squadra</p> <p>Modulo 3: Gioco e sport</p> <p>UNITA' 1: I test motori</p> <p>UNITA' 2: Sport di squadra e sport individuali: potenziamento dei fondamentali, schemi di gioco e regole</p> <p>UNITA' N.3: -esercizi di lieve intensità muscolare, esercizi di mobilità articolare, esercizi di Coordinazione</p> <p>Modulo 4: Salute e benessere</p>

	<p>UNITA' 1: Doping e dipendenze</p> <p>UNITA' 2: Primo soccorso in contesti di emergenza e nell'ambito sportivo</p> <p>UNITA' 3: Alimentazione</p> <p>UNITA' N.4: Malattie sessualmente trasmissibili</p>
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p><u>CONOSCENZE:</u></p> <p>Modulo 1: Conoscere i principi anatomo-fisiologici, biomeccanici, teorico-pratici dell'allenamento.</p> <p>Modulo 2: Conoscere le principali componenti della comunicazione non verbale (gestualità, postura, mimica, prossemica) e il loro ruolo nelle relazioni interpersonali.</p> <p>Modulo 3: conoscere le regole fondamentali, i principi tecnici e tattici delle principali discipline sportive individuali e di squadra, e il loro valore educativo e sociale.</p> <p>Modulo 4: Conoscere i principi fondamentali dell'educazione alla salute, dell'attività fisica regolare, dell'alimentazione equilibrata e della prevenzione dei comportamenti a rischio.</p> <p><u>Competenze:</u></p> <p>Modulo 1: Utilizzare consapevolmente il proprio corpo in contesti motori complessi, integrando conoscenze teoriche e capacità pratiche per il benessere personale e la prevenzione degli infortuni.</p> <p>Modulo 2: Utilizzare in modo consapevole il linguaggio del corpo per comunicare in modo efficace, coerente e rispettoso in ambito personale, scolastico e professionale.</p> <p>Modulo 3: Partecipare attivamente e responsabilmente ad attività ludico-sportive, promuovendo fair play, cooperazione, benessere e inclusione.</p> <p>Modulo 4: Agire in modo autonomo e responsabile per promuovere il proprio benessere fisico e psicologico, integrando conoscenze teoriche e comportamenti quotidiani sostenibili.</p> <p><u>ABILITA':</u></p> <p>Modulo 1: Saper eseguire correttamente movimenti complessi controllando postura, equilibrio e coordinazione.</p> <p>Modulo 2: Riconoscere e interpretare correttamente segnali non verbali in diversi contesti comunicativi e relazionali.</p>

	<p>Modulo 3: Applicare correttamente gesti tecnici e strategie di gioco in contesti sportivi, rispettando ruoli, regole e dinamiche di squadra.</p> <p>Modulo 4: Riconoscere e adottare stili di vita sani attraverso scelte consapevoli riguardo a movimento, alimentazione, riposo e gestione dello stress.</p>
<p>Metodi e mezzi (vedi programmazione disciplinare)</p>	<p>Libri di testo Materiale fornito dal docente Software didattici Quotidiani, Riviste, Pubblicazioni specifiche Powerpoint Slide Attrezzatura sportiva</p>
<p>Spazi e Tempi (vedi programmazione disciplinare)</p>	
<p>Criteri di Valutazione (rif. Regolamento di Valutazione)</p>	<p>rif.Regolamento di Valutazione d'Istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DDI</p>
<p>Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica</p>	<p>DIRITTI SENZA FRONTIERA : 2 ore previste nel primo trimestre</p>
<p>Nodi Concettuali</p>	<p>I mass media e le forme della comunicazione. Le forme del lavoro. Uguaglianza di genere. Il mondo globalizzato. La responsabilità sociale d'impresa e l'ambiente.</p>

<p>Disciplina</p>	<p>Religione cattolica</p>
<p>Libro di testo in adozione</p>	<p>Itinerari 2.0</p>
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA (vedi programmazione disciplinare)</p>	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio</p> <p>Modulo 1: Il mistero della vita. Uda 1: Il sacro oggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I nuovi interrogativi dell'uomo. - Fondamentalismo, sincretismo, eclettismo - Rapporto tra libertà, coscienza e verità. - Ateismo, agnosticismo e indifferenza religiosa. - Fenomeno sette pseudo-religiose. <p>Uda 2: Alla ricerca di un senso</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - La risposta biblica al mistero dell'esistenza - Se Dio esiste, perché il male? - il Decalogo - L'attività di volontariato nell'UE. - Il destino ultimo dell'uomo <p>Modulo 2: Il mistero della vita: le sfide del terzo Millennio</p> <p>Uda 3: La persona umana, tra libertà e valori</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Papi e la guerra - L'etica della pace. - La dignità della persona umana - La coscienza morale - Fondamenti di bioetica - L'etica della vita: aborto, fecondazione assistita - L'eutanasia e testamento biologico - La pena di morte <p>Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rapporto tra fede e ragione - Innamoramento e amore
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>CONOSCENZE:</p> <p>Modulo 1: Il personalismo cristiano. Le dimensioni dell'essere e dell'avere. La dignità della persona umana. Alla ricerca del senso ultimo. Il mistero del male e l'enigma della morte. I segni della speranza cristiana. Libertà, coscienza e responsabilità.</p> <p>Modulo 2: L'aborto. La fecondazione. L'eutanasia. La trappola della droga. Il rifiuto della vita. La pena di morte. Il lavoro per un'economia solidale. L'impegno per la pace, la giustizia e la carità. I pregiudizi razziali e l'interculturalità. La difesa dell'ambiente. La ricerca della pace.</p> <p>ABILITA':</p> <p>Modulo 1: L'A. saprà confrontarsi con gli aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona e libertà di coscienza alla luce delle prospettive antropologica, filosofica e teologica della vita, riflettendo sulla crisi e le domande esistenziali dell'uomo contemporaneo, cogliendo l'apertura alla trascendenza, nel rapporto tra coscienza, libertà e verità, alla luce della speranza cristiana.</p> <p>Modulo 2: L'A. saprà individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali, riconoscendo ed apprezzando gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, coniugando fede, ragione e sviluppo culturale, in confronto con il Magistero sociale della Chiesa, per una corretta comprensione delle tematiche proposte, alla luce delle loro implicazioni antropologiche, sociali, giuridiche e scientifico.</p> <p>COMPETENZE:</p> <p>L'A. saprà riconoscere i valori etici sull'essere e l'agire dell'uomo, riflettendo sull'enigma del male e della morte e sui fondamenti ultimi della speranza cristiana. L'A. saprà scoprire la concezione etica della vita, a partire dal rispetto per essa e per la sua tutela. Saprà esaminare</p>

	criticamente alcuni ambiti etici dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguono il bene integrale della persona.
Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale e di gruppo. E' stato dato ampio spazio all'intervento di tutti, cercando di partire dalle domande dello studente per offrire contenuti utili all'elaborazione delle risposte. Lezione frontale. Lezione interattiva. Lezione multimediale
Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	1 ora settimanale. Modulo 1 svolto nel Trimestre Modulo 2 svolto nel Pentamestre
Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	La valutazione, avvenuta mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, i lavori di gruppo, l'elaborazione di testi scritti o saggio breve, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo sia individuale che di gruppo.
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	"Diritti senza frontiere"

Disciplina	ATTIVITA' ALTERNATIVA IRC
Libro di testo in adozione	Lim. Web site
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio</p> <p>Storia e cultura: Esplorare le radici storiche della Sicilia, dalle civiltà antiche alle tradizioni popolari più recenti.</p> <p>Lingua e dialetto: Approfondire la ricchezza del dialetto siciliano.</p> <p>Arte e artigianato: Scoprire le diverse forme d'arte tipiche della Sicilia.</p> <p>Gastronomia: Ricerca di ricette tipiche e piatti tradizionali e imparare la storia dei prodotti locali.</p>
	<p>Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio</p> <p>Musica e folklore: Conoscere la musica popolare siciliana.</p>

Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	Valorizzare le risorse del nostro territorio. Attivare atteggiamenti di conoscenza e di rispetto nei confronti del patrimonio artistico e culturale. Vivere le tradizioni, gli usi e i costumi attraverso attività espressive e comunicative. Conoscere il significato di simboli legati alla tradizione.
Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Tutoring. Metodo di ricerca. Schede predisposte dal docente PC
Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Ora di religione Aula informatica
Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	Previste nel regolamento di valutazione d'istituto
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	I diritti umani

3.4 Attività, percorsi e progetti svolti

- INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha programmato le ore di Educazione civica, ai sensi della Legge 20 agosto 2019 n. 92, sviluppando un'UDA interdisciplinare, che viene riepilogata nella seguente tabella

TITOLO UDA: DIRITTI SENZA FRONTIERE			
TEMATICHE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	NUMERO DI ORE TOTALI	DISCIPLINE COINVOLTE E N° DI ORE
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea	Trimestre	10	- Diritto ore 4 - Inglese ore 2 - Scienze Motorie e Sportive ore 2 - Lingua e Letteratura Italiana ore 2
Memoria Dignità e Diritti umani	Pentamestre	23	- Diritto ore 3 - Italiano ore 3 - Storia ore 5 - Economia Politica ore 2 - Inglese ore 2 - Matematica ore 2 - Informatica ore 4 - Religione ore 2

-ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe ha svolto le ore di Orientamento formativo secondo le linee guida adottate dal D.M. 328 del 22/12/2022 come di seguito specificato.

MODULO	ORE	ATTIVITÀ SVOLTE
Orientamento post diploma	15	<ul style="list-style-type: none"> - 14/11/2024 OrientaSicilia - Palermo- (6 ore) - 19/12/2024 Collegamento con Assorienta – Carriere in divisa (1,5 ore) - 11/02/2025 Assorienta, “Orientamento Carriere Universitarie” (1,5 ore) - Orientamento post diploma – UniPa Welcome Week 2025- (5 ore) - 19/03/2025 Orientamento in uscita– Incontro con i responsabili dell’offerta formativa dell’Università Telematica Pegaso (1 ora) - 26/03/2025 Orientamento post diploma– Incontro con i referenti dell’Orientamento delle Fondazioni ITS (6 ore) - 04/04/2025 Orientamento in uscita– Incontro con i responsabili dell’offerta formativa dell’Università Telematica E-Campus (1 ora)
Comunicazione assertiva	4	<ul style="list-style-type: none"> - 21/10/2024 Mese di prevenzione: Incontro con la Lilt (3 ore) - 11/11/2024 Seminario su endometriosi (1 ora)
Facciamo impresa	3	<ul style="list-style-type: none"> - 14/03/2025 Visita presso “Banca d’Italia”- Palermo (6 ore)
Conoscersi per promuoversi: il colloquio	2	<ul style="list-style-type: none"> - 02/12/2024 Guida alla stesura del Curriculum vitae (1 ora) a cura del Docente di Informatica - 04/12/2024 Guida alla stesura del Curriculum vitae (1 ora) a cura del Docente di Informatica
Motivazione ed autoefficacia	4	<ul style="list-style-type: none"> - 22/10/2024 Incoraggiamento all’esternazione dei sentimenti, attraverso dei biglietti anonimi, destinati alla compagna di classe (1 ora) a cura del Docente di Scienze Motorie e Sportive - 03/12/2024 Il Consiglio comunale incontra gli studenti di Sciacca (2 ore) - 05/05/2025 “Progetto Legalità” - Incontro con il giornalista Pino Maniaci (2 ore)
La ricerca del lavoro	2	<ul style="list-style-type: none"> - 11/11/2024: Progetto “Le competenze di tipo trasversale, personale, cognitivo, relazionale- Leadership (1 ora) a cura del Docente di Informatica - 30/04/2025 Il Mercato del Lavoro; Strumenti da usare per la ricerca del lavoro; Tecniche di ricerca attiva del

		lavoro (1 ora) a cura del Docente di Economia Aziendale
TOTALE ORE	41	

-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti hanno partecipato, nel triennio, alle attività di PCTO così come indicato nella seguente tabella.

ANNO SCOLASTICO	TITOLO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E LORO DURATA	ENTI/SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
Terzo anno	BUSINESS ADMINISTRATOR 33 ore	Educazione Digitale	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzione in un contesto di lavoro o di studio di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.
Quarto anno	BUSINESS ADMINISTRATOR 124 ore	Educazione Digitale	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzione in un contesto di lavoro o di studio di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.
Quinto anno	BUSINESS ADMINISTRATOR 57 ore	Educazione Digitale	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzione in un contesto di lavoro o di studio di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

-ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF (seminari, incontri, cineforum, uscite didattiche, viaggi d'istruzioni, ecc.)

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	COMPETENZE ACQUISITE
Tornei sportivi e Settimana dello studente	Incontri con esperti esterni e partecipazione ai tornei sportivi organizzati in vari momenti dell'anno scolastico.	Competenze trasversali
Viaggio d'istruzione	Crociera del Mediterraneo sulla nave MSC Fantasia	Competenze trasversali

Incontro con Avis	Momenti formativi promossi durante l'anno scolastico per diffondere i valori della solidarietà e della generosità.	Educazione alla salute
Manifestazione #IOLEGGOPERCHE' 2024	Il progetto mira a promuovere l'amore per la lettura attraverso l'esperienza di lettura condivisa.	Competenza linguistica, artistica e sociale
"Fare la differenza con le soft Skills" progetto della prof.ssa F. Pecoraro	Il progetto mira ad affinare alcune delle principali soft skill, proponendo esempi pratici di applicazione.	Competenza Informatica
PCTO Estero (Siviglia e Valencia)	Percorso formativo in un contesto aperto all'Europa e alle necessità del mondo del lavoro, sviluppato attraverso ore di smart work placement presso agenzie formative estere specializzate e attività culturali (60 o 90 ore)	Competenze trasversali
"Jekyll & Hyde" di O. Wilde, presso Teatro Golden, Palermo	Teatro il Lingua Inglese	Competenza Linguistica
Progetto "Il Cinema nelle scuole"	Visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"; Visione film "L'abbaglio"; Visione cortometraggio "Frammenti", cooperativa Quadrifoglio	Competenze sociali, Educazione alla Legalità
Patente ICDL	Corso propedeutico al conseguimento della "Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali", attestato che certifica il possesso delle competenze informatiche di base, verificate mediante il superamento di esami.	Competenza Informatica
Certificazione di Lingua Inglese - Trinity College	Corso di preparazione per il conseguimento della certificazione di Lingua inglese rilasciata dal Trinity College di Londra.	Competenza Linguistica

Corso di Modellazione e Stampa 3 D	Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM per alunni nell'ambito del progetto PNRR "STEM e multilinguismo: crescere oggi per costruire il domani"	Competenza Informatica

3.5 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'ISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione, pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

4. LA VALUTAZIONE

Premessa

Secondo la normativa vigente il compito della valutazione è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d' istituto. La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume una valenza formativa.

4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;

Dei suddetti criteri si è tenuto conto nella stesura, ove richiesto, dei giudizi globali per la descrizione dello sviluppo degli apprendimenti raggiunto dagli alunni.

-Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla allegata tabella estratta dal Regolamento di Valutazione che esplicita i CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE attraverso indicatori e descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

Allegato C: CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

-Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

Con la legge 1° ottobre 2024 n. 150, richiamata dall'OM 67 del 31 marzo 2025, il voto in condotta sarà determinante nell'ammissione all'esame. Infatti, è prevista:

- la **non ammissione all'esame di Stato conclusivo** in caso di **valutazione del comportamento inferiore a sei decimi** (art. 3 OM 67)

- **l'assegnazione** da parte del consiglio di classe **di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame, in caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi** (art. 22 OM 67).

Allegato D: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

4.2 Valutazione delle prove scritte

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari nonché approvate dal Collegio dei docenti, tenendo conto delle indicazioni ministeriali.

Ogni prova scritta può avere una valutazione al massimo pari a venti punti.

Allegato E: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Allegato F: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

4.3 Il Colloquio

La prova orale (punteggio max20 punti) si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Pertanto, tutte le discipline coinvolte nello svolgimento dell'Esame di Stato indicheranno i nuclei fondanti e i documenti/testi/immagini ecc. che costituiranno il materiale da analizzare per iniziare la prova orale.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Nel caso in cui il candidato abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio avrà altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3 del OM 67.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la griglia contenuta nell'Allegato dell'O.M. 67/2025, che si allega.

Allegato G: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline vengono presi in considerazione:

- **testi** (brani in poesia o in prosa in lingua italiana o straniera)
- **documenti** (spunti tratti da giornali o riviste cartacee o in rete, foto, grafici, tabelle)
- **esperienze e progetti** (viaggio d'istruzione, uscite didattiche, visite aziendali, o altre attività progettuali svolte durante l'anno scolastico)
- **problemi** (situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

Per quanto concerne la scelta dei materiali da proporre per il colloquio si rimanda ai nodi concettuali/UDA previsti in sede di programmazione coordinata e che vengono di seguito richiamati:

NODI CONCETTUALI	
1	I mass media e le forme della comunicazione

2	Le forme del lavoro
3	Uguaglianza di genere (agenda 2030- goal 5)
4	Il mondo globalizzato
5	La responsabilità sociale d'impresa e l'ambiente

4.4 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

In vista dell'Esame di Stato sono state svolte n° 2 simulazioni relative alla Prova scritta di italiano e n° 1 simulazione relativa alla seconda prova scritta.

5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.

5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A allegata al D.lgs. n.62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A allegata al D.lgs. n.62/17

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

La legge 1° ottobre 2024, n. 150, richiamata nell'art.11 dell'OM 67, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I Consigli di Classe, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.11, attribuiscono il credito scolastico anche sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- È attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se la media dei voti è uguale o maggiore a 0,5.
Oppure
- È attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno due dei seguenti indicatori:
 - 1) assiduità nella frequenza scolastica (numero giorni di assenza non superiore a 20 giorni; numero ritardi segnalati sul registro non superiore a 10);
 - 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - 3) partecipazione alle attività complementari o integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto; partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico; partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano; partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF;
 - 4) eventuali esperienze formative previste dal regolamento di valutazione.

Allegato H: TABELLA RIEPILOGATIVA DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO

5.2 Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto.

5.3 Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A del D.lgs. n.62/17) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

6.1 Gli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art.24 comma 2 dell'O.M. 67/2025, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.

Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Ai sensi dell'art. 20 comma 5 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art. 24 comma 9 dell'O.M. 67/2025, alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o

che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

Allegato I: STUDENTI CON DISABILITÀ

6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017, come richiamato dall'art. 3 dell'O.M. 67/2025 sulla base del piano didattico personalizzato.

La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in co-morbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove. Nell'art.9 del d. lgs 62/2017 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato.

Allegato I: STUDENTI DSA_BES

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 D.Lgs.39/93